

A Miskolc in Ungheria la rassegna continentale universitaria: volley e basket puntano a confermarsi al top

Canestri, muri, Vuk e Carlini: l'Alma Mater va in Europa

La prorettrice Tondelli e l'assessora Li Calzi spingono i giovani a dare il massimo. Si comincia l'11 luglio con il judo di Gasparri

BOLOGNA

La giornata dell'orgoglio universitario parte come tradizione dalla Sala VIII centenario di via Zamboni 33. L'Alma Mater Studiorum un anno fa, di questi tempi, vinse tre titoli europei universitari, con il basket maschile, il volley rosa e Betty Vuk nel judo. Ci riprova l'Università di Bologna che si affida alla capacità di reclutamento del Cus Bologna.

In rettorato, a ricevere le delegazioni dei giovani universitari, ci sono la prorettrice vicaria Simona Tondelli, il delegato per le studentesse e gli studenti e per la comunicazione istituzionale Federico Condello, la vice presidente del Cus Bologna Valeria Taraborrelli e l'assessora allo sport del Comune, Roberta Li Calzi.

Ci sono anche i partner: Gianluca Pavanello ad di Macron, Stefano Mangherini di Matteiplast e Lorenzo Zitignani di Technogym.

Che il legame con tra sport e università sia a doppio filo, grazie anche al progetto Dual Career, lo si intuisce dalle tempistiche di alcuni ragazzi. Alberto Conti, che lo scorso anno venne inserito nel miglior quintetto degli Europei – e il Cus Bologna portò a casa il quarto europeo della sua storia –, ha appena sostenuto, con successo, un esame in Scienze Naturali. Betty Vuk, che si sta specializzando in Criminologia, è attesa oggi da un appello. Con Alberto e Betty ci sono anche Giuditta Carlini, due ore ai campionati universitari di taekwondo, Giulia Galletti, vice capitano della squadra di volley campione uscente ed Elisabetta Tassinari, punto di forza del basket. «Vorremmo fare meglio dello scorso anno», dice Tassinari che ricorda il bronzo dello scorso anno.

«Proviamo a vincere ancora», si lascia scappare Alberto Conti, suscitando l'ilarità generale per gli scongiuri di coach Matteo Lolli.

Gli Europei Universitari in questa stagione saranno a Miskolc, in Ungheria. Tappa piena di ricordi, perché l'epopea cestistica dell'Alma Mater con un giova-

ne Pippo Ricci – ha cominciato a vincere in maglia Cus, prima di approdare in Nazionale – è partita proprio da Miskolc.

Dall'11 al 13 luglio toccherà alla delegazione del judo guidata da Vuk e Daniele Gasparri. Il volley rosa sarà impegnato dal 10 al 16. Dal 21 al 24, invece, spazio al taekwondo con Giuditta Carlini e Ayoub Sadid. Le formazioni di basket chiuderanno la kermesse dal 18 al 24 luglio.

«Siete l'orgoglio della città», dice l'assessora Li Calzi. «L'Università farà come sempre il tifo per voi», commenta la prorettrice vicaria Tondelli.

Mentre il mondo universitario si prepara alla partenza, grazie alla presenza di chi, in passato, ha garantito successi e senso di appartenenza come Gherardo Sabatini, Giocchino Chiappelli, Gabriele Fin, Matteo Galli, Serena Vece, Chiara Boschi e Agostino Briatico.

Pavanello mostra con orgoglio le nuove maglie, mentre tutti guardano già al luglio 2025: dal 6 al 13 sarà l'Università di Bologna a ospitare l'Europeo dei canestri.

a. gal.

NON SOLO RIMBALZI

Conti, nel quintetto ideale del 2023, si presenta dopo aver sostenuto un esame

IL TORNEO FIRMATO UNIBO

L'anno prossimo assist e rimbalzi faranno tappa proprio a Bologna



Il gruppo degli universitari in partenza per Miskolc, in Ungheria, posa con la prorettrice vicaria Simona Tondelli (Schicchi)